

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ✓ Visto D.Lgs. n. 297/1994 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado", in particolare l'art.10;
- ✓ Visto il Regio Decreto del 26 aprile 1928, n. 1927;
- ✓ Vista la L. 633/1941 "Legge sul diritto d'autore";
- ✓ Vista la Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291, sulle "Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive";
- ✓ Visto il DPR n. 249/98 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e ss.mm.;
- ✓ Visto il D.P.R. 275/99 e ss.mm.;
- ✓ Visto il D.Lgs. 82/2005 "Codice Amministrazione Digitale";
- ✓ Visto il DPR n. 235/07 recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/1998 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- ✓ Visto il Decreto Ministeriale n.139 del 22/08/07 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- ✓ Vista la Direttiva Ministeriale MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche;
- ✓ Visto l'art. 2 "Valutazione del comportamento degli studenti" del D.Lgv n.137/08, convertito con modificazioni dalla L. n. 169/08 ;
- ✓ Vista la nota MIUR n. 3602 del 31/07/2008;
- ✓ Visto il DPR n. 122/09 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge n. 137/08, convertito, con modificazioni, dalla legge n.169/08;
- ✓ Visto il D.Lgs 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- ✓ Vista la Legge n.107/2015 e ss.mm.ii.;
- ✓ Visto il D.Lgv n.62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" Capo I;
- ✓ Vista la C.M. 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- ✓ Visto il D.lgs 33/2013, "Decreto Trasparenza";

- ✓ Viste le indicazioni del Ministro Fedeli “Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola”;
- ✓ Vista la deliberazione 20 febbraio 2012, n. 112 della Regione Toscana;
- ✓ Vista l'Intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Federazione Regionale Toscana degli Ordini dei Medici sulle certificazioni mediche in ambiente scolastico dell' 8 gennaio 2015.
- ✓ Visto il Piano nazionale scuola digitale;
- ✓ Vista la Legge 29 maggio 2017, n. 71” Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
- ✓ Considerati gli indicatori relativi alla valutazione del comportamento degli alunni approvati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF d'Istituto;
- ✓ Acquisito il parere di studenti e famiglie ai sensi dell'art. 6 del sopracitato DPR. 249/1998 (patto educativo di corresponsabilità);

ADOTTA

il seguente regolamento di istituto con delibera n.11 del 18/12/2019

PREMESSA

L'I.C. Salutati – Cavalcanti, d'ora in avanti detto l'Istituto, in ogni sua attività e in ogni sua scelta, pone al centro dell'attenzione le esigenze del bambino (infanzia), dell'alunno (primaria) e dello studente (secondaria superiore di I grado).

L'Istituto, ispirato dai principi Costituzionali, si pone come espressione educativa-culturale del territorio, in sinergia con gli enti locali e le famiglie. Si impegna a far sì che i bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscano competenze disciplinari finalizzate al successo formativo, comportamenti e stili di vita autonomi e responsabili, finalizzati al benessere personale e della collettività, improntati al rispetto per le persone e le cose, al miglioramento della qualità della vita, alla convivenza ed educazione civile e alla legalità, all'interno di un ambiente inclusivo, confortevole e sicuro. A tale scopo tutte le componenti della comunità scolastica: la dirigenza, i docenti, il personale A.T.A., gli alunni, gli studenti e i genitori si impegnano a creare un ambiente formativo finalizzato all'acquisizione di competenze funzionali al successo formativo basato principalmente sulla qualità delle relazioni insegnante-studente e dei processi di insegnamento-apprendimento.

Il regolamento così concepito diventa strumento di unione della comunità che condivide gli stessi principi e valori, si fonda sulla normativa vigente ed è

stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

In questo regolamento quando si scrive "studenti" e "studentesse" ci si riferisce ai frequentanti la scuola superiore di I grado, quando si scrive "alunni" o "alunne" ci si riferisce ai frequentanti la scuola primaria, ed infine, quando si scrive bambine o bambini ci si riferisce ai frequentanti la scuola dell'infanzia.

Art. 1 - STRUTTURA

Al fine di rendere più facilmente consultabile e fruibile e per semplificare le successive modifiche il Regolamento di istituto si occupa degli aspetti generali ed poi diviso nei seguenti capitoli:

1. Regolamento sulla prevenzione e sanzione agli atti di cyberbullismo;
2. Regolamento Tecnologia, informazione e comunicazione;
3. Regolamento sul rispetto del divieto di fumo;
4. Regolamento uscite didattiche e visite di istruzione;
5. Regolamento iscrizioni e formazione classi;
6. Regolamento del comportamento, delle mancanze degli alunni e degli studenti e delle sanzioni disciplinari;
7. Regolamento Prevenzione e Sicurezza;
8. Regolamento della valutazione degli apprendimenti;
9. Regolamento contratti prestazione d'opera;
10. Regolamento comodato d'uso.

Art. 2 – APPROVAZIONE E VARIAZIONI

1. Il presente Regolamento di istituto è valido il giorno successivo a quello della sua approvazione. Il Dirigente scolastico assicura la sua immediata pubblicazione alla sezione Albo Pretorio, sottosezione regolamenti, del sito istituzionale e sul sito istituzionale.

2. Nell'applicare le norme regolamentari, ispirate ai principi espressi nella premessa e ossequiose alle leggi vigenti, non si deve attribuire altro senso che quello palese del significato proprio delle parole. In caso di dubbi è assegnata alla giunta esecutiva l'**interpretazione autentica** del regolamento.

3. Il Regolamento di istituto e i suoi capitoli possono essere modificati, anche singolarmente, su richiesta di almeno un terzo dei componenti il Consiglio di istituto. Le modifiche sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti

presenti. Nelle votazioni sulle modifiche al regolamento non è ammessa l'astensione.

4. All'atto dell'approvazione di questo Regolamento tutti i regolamenti precedenti si considerano decaduti.